

# ... gli strumenti e il contributo di Egnazio Danti

## DEFINITIONE PRIMA.

**S**otto questo vocabolo di Prospettiva s'intende comunemente quel prospetto, che ci rappresenta in vn'occhiata qual si voglia cosa. Ma in questo luogo da Pittori & disegnatori sono intese tutte quelle cose, che in pittura, o in disegno per forza di linee ci sono rappresentate.

**P**er procedere con quell'ordine, che nell'insegnare tutte le scienze, & tutte l'arti si ricerca; l'Autore nella prima fronte del suo libro ci dimostra, che cosa sia questa Prospettiva che ci propone d'insegnare; & dalle sue parole possiamo molto bene cauare questa definitione.

*L'arte della Prospettiva è quella, che ci rappresenta in disegno in qual si voglia superficie tutte le cose nello stesso modo, che alla vista ci appariscono. O ueramente, è quella, che ci mette in disegno la figura, che si fa nella commune sectione della piramide visuale, & del piano che la taglia.*

Sauertifiche che il testo del Vignola farà tutto di quella forte di carattere grosso, & il restante farà il commento del P. M. Egnazio Danti.

In figura si trova la "Definizione Prima" di "prospettiva" secondo Barozzi, col commento in caratteri più piccoli di Danti.

**"Le due regole della prospettiva pratica"** di Vignola contengono oltre 50 pagine di "definzioni", "suppositioni" e teoremi del Danti riguardanti la prospettiva, scritte in corsivo o in caratteri più piccoli per distinguerle da quelle proprie di Vignola.



Dipinti cartografici nella Sala della Carte di Palazzo Vecchio, Firenze

Egnazio Danti nacque a Perugia nel 1536 e morì ad Alatri il 19 ottobre 1586.

Dopo aver terminato la sua formazione in filosofia e teologia, si dedicò alla matematica, all'astronomia ed alla geografia.

Progettò strumenti scientifici come sfere armillari, gnomoni, quadranti astronomici e orologi solari fondamentali per le riforme del calendario, anemoscopi verticali, astrolabi e mappamondi di varia grandezza.

A Bologna ebbe la cattedra di matematica in cui era previsto l'insegnamento della *Sfera* del Sacrobosco, degli *Elementi* di Euclide e della teoria dei pianeti.



## Il prospettografo di Vignola

È uno strumento per facilitare la rappresentazione in prospettiva: è costituito da due aste graduate che individuavano il quadro virtuale (l'orizzontale è fissa, la verticale può scorrere lungo l'orizzontale). Attraverso un oculare, l'artista prende di mira il punto da disegnare e posiziona l'asta verticale in modo da allineare anche il traguardo posto su quest'ultima). Segnando sul quadro reale, dotato di griglia, le coordinate lette sulle aste graduate, si ottiene il punto immagine.